

Treviso, 14 aprile 2015

COMUNICATO STAMPA

De'Longhi SpA:

L'assemblea degli azionisti, riunitasi in data odierna, ha (i) approvato il bilancio dell'esercizio 2014; (ii) approvato un dividendo di € 0,41 per azione; (iii) rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; (iv) espresso parere favorevole sulla Politica di Remunerazione 2015.

Sommario

i dodici mesi
1° gennaio – 31 dicembre 2014

- nei dodici mesi, ricavi in crescita del 6,8% a € 1.726,7 milioni (+9,7% a cambi costanti);
- il margine industriale netto è pari a € 815,7 milioni, in aumento del +3,5%;
- Ebitda ante oneri non ricorrenti a € 260,1 milioni (15,1% dei ricavi), in aumento del 7,7%;
- Ebit pari a € 212,7 milioni (12,3% dei ricavi), in aumento del 9,5%;
- utile netto di competenza del Gruppo pari a € 126,5 milioni (da € 116,9 milioni), in aumento dell'8,2%;
- posizione finanziaria netta positiva per € 89,0 milioni, in miglioramento di € 98,0 milioni rispetto all'anno precedente

L'andamento della gestione : il consolidato di Gruppo

L'esercizio 2014 è stato contraddistinto dalla prosecuzione delle politiche di crescita e di investimento del Gruppo che sono state alla base dei risultati ottenuti sul fronte dei margini e della generazione di cassa.

Il 2014 è stato un anno particolarmente significativo per il Gruppo anche in quanto è stata completata l'integrazione del marchio Braun Household, che ha ottenuto importanti successi commerciali, supportati dal progressivo rinnovamento del portafoglio prodotti, ma la cui spinta commerciale non si è ancora esplicitata del tutto.

Con riferimento ai mercati, il 2014 è stato contraddistinto da un andamento non uniforme della domanda mondiale; a tale riguardo, in crescita sono stati l'Europa occidentale, USA, Medio Oriente, Africa, Asia e America Latina; in controtendenza invece Oceania ed

Europa orientale, quest'ultima condizionata dalle note tensioni geopolitiche e dai connessi impatti valutari. Infatti, si devono proprio a Rublo e Grivnia ucraina i più evidenti impatti valutari negativi su ricavi e margini.

In generale, il Gruppo ha chiuso l'anno con la conferma della solidità della sua strategia industriale e commerciale, proiettandosi così verso nuovi obiettivi di rafforzamento ed espansione.

I 12 mesi – i ricavi

Il Gruppo ha conseguito nell'anno **ricavi** per € 1.726,7 milioni, in crescita del 6,8% (+9,7% a cambi costanti).

A livello geografico, l'**Europa** ha registrato una crescita del **+8,5%**, grazie a un contributo particolarmente positivo dell'area **North-East Europe (+16,9%)**, trainata da Regno Unito, Russia (in crescita a doppia cifra nonostante il forte deprezzamento del Rublo) e dagli altri paesi dell'est Europa.

Positivo anche il contributo dell'area **South-West Europe (+3,8%)**, grazie alla crescita delle vendite in Francia, Iberia, Svizzera, Turchia e, sebbene in misura inferiore, Italia e Germania.

Crescita pari al **+9,0%** per l'area **MEIA** (Medio Oriente, India, Africa), in seguito alla brillante performance dell'Arabia Saudita.

L'area **APA** (Asia, Pacifico, Americhe) ha registrato un fatturato in moderato aumento (**+0,7%**) a seguito dell'andamento contrastato dei principali Paesi di riferimento: la crescita delle vendite in Cina, Sud Corea, USA e Messico, infatti, è stata bilanciata da un calo del fatturato in Australia, Nuova Zelanda e Canada.

Analizzando il fatturato per famiglie di prodotto, si evidenzia la crescita sostenuta degli elettrodomestici per la **cottura e preparazione dei cibi**, guidati dalle *kitchen machines* a marchio Kenwood, dalle friggitorie (grazie al successo della nuova *Multifry* a marchio De'Longhi) e dalla crescita di *blenders*, *toasters* e *kettles*.

In significativo aumento anche il segmento **caffè**, trainato dalle macchine di produzione interna, quali le macchine superautomatiche, le macchine espresso tradizionali e le macchine a capsule Nespresso "*Lattissima*" e DolceGusto "*Jovia*".

Positivo l'andamento del segmento **stiro**, in crescita in doppia cifra grazie in particolare al contributo dei prodotti a marchio Braun.

Nel segmento **comfort** invece l'andamento è stato contrastato, con il comparto del condizionamento mobile in leggera crescita, a compensare parzialmente un calo nel riscaldamento portatile.

Margine industriale netto

Grazie a un miglioramento del mix e ai maggiori volumi, il **marginale industriale netto** è aumentato da € 788,2 milioni nel 2013 a € 815,7 milioni nel 2014, nonostante un impatto cambi negativo per € -45,5 milioni.

Ebitda

L'**Ebitda ante oneri non ricorrenti** è cresciuto del 7,7% a € 260,1 milioni (15,1% dei ricavi) da € 241,6 milioni (14,9% dei ricavi). A cambi costanti e senza effetto delle coperture, l'EBITDA ante oneri non ricorrenti sarebbe stato pari a € 288,1 milioni (16,3% di margine). L'effetto sul 2014 di cambi e coperture è stato negativo per € -35,7 milioni.

Le componenti non ricorrenti sono state negative per € -0,6 milioni, rispetto a € -2,6 milioni nel 2013.

L'EBITDA post oneri non ricorrenti è stato pari a € 259,6 milioni, in aumento dell'8,6% rispetto ai € 239,0 milioni del 2013, in miglioramento anche come percentuale dei ricavi al 15,0% (dal 14,8%).

Ebit

Il reddito operativo (**Ebit**), pari a € 212,7 milioni (12,3% dei ricavi), in crescita del 9,5% rispetto all'anno precedente, è stato gravato da maggiori ammortamenti per € 2,2 milioni rispetto al 2013, a seguito degli investimenti industriali effettuati.

GRUPPO DE'LONGHI 12 mesi	2014		2013 ⁽¹⁾	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	815,7	47,2%	788,2	48,7%
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti	260,1	15,1%	241,6	14,9%
EBITDA	259,6	15,0%	239,0	14,8%
EBIT	212,7	12,3%	194,3	12,0%
Utile netto di pertinenza del Gruppo	126,5	7,3%	116,9	7,2%

(1) I dati 2013 sono stati rideterminati a seguito del deconsolidamento della joint venture TCL

Utile netto

Dopo la contabilizzazione di **oneri finanziari** pari a € 41,7 milioni (in aumento rispetto a € 37,4 milioni nel 2013 a seguito di maggiori oneri di copertura del rischio valutario per € 5,0 milioni), il Gruppo ha conseguito un **utile netto** di pertinenza di € 126,5 milioni (€ 116,9 milioni nel 2013).

La posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014 è positiva per € 89,0 milioni, rispetto a € -9,0 milioni a fine 2013, registrando pertanto un miglioramento nel periodo pari a € 98,0 milioni, nonostante l'impegno di cassa relativo agli investimenti effettuati (€ 60,8 milioni, di cui € 25,7 milioni di natura non ricorrente relativi alle nuove strutture produttive) e ai dividendi pagati (€ 59,8 milioni).

La posizione finanziaria netta verso banche (che esclude le contabilizzazioni relative al potenziale *earn-out* collegato all'acquisizione Braun, il *fair value* di derivati e opzioni e gli impegni

relativi al debito residuo del fondo pensione inglese) al 31 dicembre 2014 è positiva per Eur 113,2 milioni, rispetto a € 40,9 milioni a fine 2013, registrando pertanto un miglioramento di € 72,3 milioni.

Il capitale circolante	Il capitale circolante netto, aumentato di circa € 9,5 milioni in valore assoluto, è in miglioramento come percentuale dei ricavi, da 14,0% a fine 2013 a 13,7% al 31 dicembre 2014.
Dividendo	L'Assemblea degli Azionisti ha approvato un dividendo di € 0,41 per azione pagabile a partire dal 22 aprile 2015, con stacco della cedola numero quindici il 20 aprile 2015 e con la cosiddetta <i>record date</i> ex art. 83-terdecies del D. Lgs. n. 58/98 al 21 aprile 2015, pari ad un <i>pay-out ratio</i> del 48% circa.

Altre delibere dell'Assemblea

L'Assemblea degli Azionisti, esaminata la Relazione Annuale sulla Remunerazione di De' Longhi S.p.A. predisposta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.delonghigroup.com (sezione "Investor Relations" – "Governance" – "Assemblee" – "2015"), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it), ha espresso parere favorevole sulla Politica di Remunerazione 2015 di De' Longhi S.p.A. e sulle relative procedure di adozione e attuazione illustrate nella Sezione I della suddetta Relazione.

L'Assemblea ha, infine, deliberato il rinnovo – previa revoca della deliberazione assembleare adottata in data 15 aprile 2014 – dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie fino ad un massimo di 14,5 milioni di azioni ordinarie e, in ogni caso, in misura non eccedente il quinto del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente detenute dalle società controllate. L'autorizzazione all'acquisto è stata approvata, in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, per un periodo massimo di 18 mesi e secondo le modalità, termini e condizioni contenute nella relazione illustrativa sulle materie all'ordine del giorno dell'assemblea presentata dal Consiglio di Amministrazione e disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.delonghigroup.com (sezione "Investor Relations" – "Governance" – "Assemblee" – "2015"), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it).

Evoluzione prevedibile della gestione

Le aspettative relative all'andamento economico globale per il 2015 appaiono ancora incerte. Il management tuttavia ritiene che il Gruppo possa proseguire nel proprio percorso di crescita grazie a un forte posizionamento competitivo, alla capacità di innovazione oltre

che al potenziale relativo al marchio Braun.

L'amministratore delegato Fabio de' Longhi ha commentato: "I mercati a livello globale rimangono ancora difficili e particolarmente concorrenziali; tuttavia, i due segmenti principali in cui opera il Gruppo, ossia le macchine da caffè espresso e gli elettrodomestici per la preparazione dei cibi, continuano ad evidenziare un significativo trend positivo.

Ritengo che il Gruppo abbia la possibilità aumentare il fatturato nel corso del 2015 a un tasso percentuale "mid-to-high single digit", e più in generale di continuare lungo il proprio percorso di crescita, sia per linee interne che, potenzialmente, per linee esterne, grazie alla propria solidità patrimoniale e alla capacità di generazione di cassa".

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti e investitori: Investor Relations:
Fabrizio Micheli, T: +39 0422 413235
Marco Visconti, T: +39 0422 413764
e-mail: investor.relations@delonghi.it

per la stampa: Valentina Zanetti
T: +39 0422 413384
e-mail: valentina.zanetti@delonghi.it

su internet: <http://investors.delonghi.com/it/index.php>

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA al 31 dicembre 2014

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	2014	% sui ricavi	2013 (*)	% sui ricavi
Ricavi netti	1.726,7	100,0%	1.616,9	100,0%
<i>Variazioni 2014/2013</i>	<i>109,7</i>	<i>6,8%</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(911,0)	(52,8%)	(828,8)	(51,3%)
Margine industriale netto	815,7	47,2%	788,2	48,7%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(406,5)	(23,5%)	(406,0)	(25,1%)
Costo del lavoro (non industriale)	(149,1)	(8,6%)	(140,6)	(8,7%)
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	260,1	15,1%	241,6	14,9%
<i>Variazioni 2014/2013</i>	<i>18,5</i>	<i>7,7%</i>		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(0,6)	(0,0%)	(2,6)	(0,2%)
EBITDA	259,6	15,0%	239,0	14,8%
Ammortamenti	(46,8)	(2,7%)	(44,6)	(2,8%)
Risultato operativo	212,7	12,3%	194,3	12,0%
<i>Variazioni 2014/2013</i>	<i>18,4</i>	<i>9,5%</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(41,7)	(2,4%)	(37,4)	(2,3%)
Risultato ante imposte	171,0	9,9%	157,0	9,7%
Imposte	(43,8)	(2,5%)	(39,5)	(2,4%)
Risultato netto	127,2	7,4%	117,5	7,3%
Risultato di pertinenza di terzi	0,7	0,0%	0,6	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	126,5	7,3%	116,9	7,2%

(*) I dati al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements*.

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	31.12.2014	31.12.2013 (*)	Variazione
- Immobilizzazioni immateriali	325,1	327,3	(2,2)
- Immobilizzazioni materiali	191,1	171,4	19,7
- Immobilizzazioni finanziarie	7,7	7,4	0,3
- Attività per imposte anticipate	42,5	38,1	4,4
Attività non correnti	566,5	544,2	22,3
- Magazzino	317,8	281,3	36,5
- Crediti	366,2	334,6	31,6
- Fornitori	(382,5)	(338,6)	(44,0)
- Altri debiti (al netto crediti)	(65,2)	(50,6)	(14,6)
Capitale circolante netto	236,2	226,7	9,5
Totale passività a lungo termine e fondi	(105,5)	(91,9)	(13,6)
Capitale investito netto	697,2	679,0	18,2
Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva) (**)	(89,0)	9,0	(98,0)
Totale patrimonio netto	786,1	669,9	116,2
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	697,2	679,0	18,2

(*) I dati al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements*.

(**) La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014 include passività finanziarie nette pari a Euro 24,2 milioni (Euro 49,9 milioni al 31 dicembre 2013) relative alla valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati, al debito finanziario residuo a fronte dell'operazione di trasferimento all'esterno dei rischi del fondo pensione della controllata inglese, alla contabilizzazione di opzioni su partecipazioni di minoranza e al debito residuo verso P&G per l'acquisizione Braun.

Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	2014	2013 (*)
Flusso finanziario da gestione corrente	215,3	205,0
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(46,7)	(32,6)
Flusso finanziario da attività di investimento	(60,8)	(59,7)
Flusso netto operativo	107,8	112,7
Distribuzione dividendi	(59,8)	(43,4)
Flusso finanziario da variazione riserve di <i>Cash flow hedge</i>	19,4	(4,7)
Flusso finanziario da perdite attuariali per operazione su fondo pensione	0,1	(6,2)
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	30,5	(1,4)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(9,8)	(55,6)
Flusso finanziario di periodo	98,0	57,0
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(9,0)	(66,1)
Posizione finanziaria netta finale/(Indebitamento netto)	89,0	(9,0)

(*) I dati al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements*.

Ricavi per area geografica

Valori in milioni di Euro	2014	% sui ricavi	2013 (*)	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	466,1	27,0%	398,9	24,7%	67,2	16,9%
Sud Ovest Europa	731,1	42,3%	704,6	43,6%	26,5	3,8%
EUROPA	1.197,2	69,3%	1.103,5	68,2%	93,7	8,5%
MEIA (Middle East/India/Africa)	163,4	9,5%	149,9	9,3%	13,6	9,0%
Australia e Nuova Zelanda	100,9	5,8%	109,7	6,8%	(8,8)	(8,0%)
Stati Uniti e Canada	97,6	5,7%	97,4	6,0%	0,2	0,2%
Giappone	58,0	3,4%	59,3	3,7%	(1,2)	(2,1%)
Altri paesi area APA	109,5	6,3%	97,2	6,0%	12,3	12,6%
APA (Asia/Pacific/Americhe)	366,1	21,2%	363,6	22,5%	2,5	0,7%
Totale ricavi	1.726,7	100,0%	1.616,9	100,0%	109,7	6,8%

(*) I dati al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - Joint arrangements